



Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti

Biblioteca 'Armando Gentilucci'

L'Orecchio del Sabato 2014

sabato 3 maggio 2014 - ore 17.30

Biblioteca "A. Gentilucci"

dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
Via Dante Alighieri, 11 - Reggio Emilia

Dal mondo dell'oralità alle tracce scritte

Notizie sulla pratica medievale del canto epico

Intervengono

Alessandra Fiori

Ensemble "La Lauzeta"

Cristina Calzolari, voce e arpa gotica

Clara Fanticini, vielle

Francesco Gibellini, organo portativo e citola

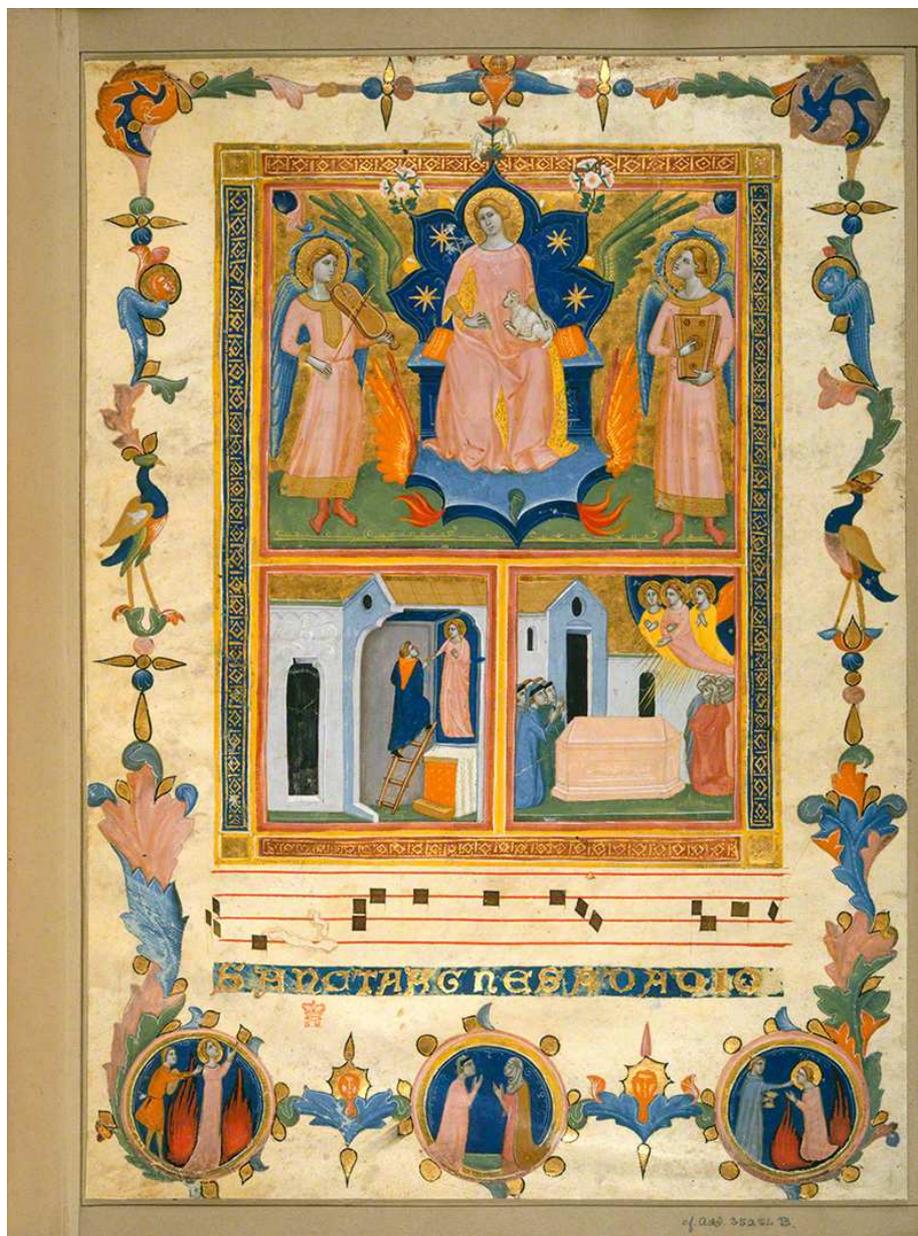


Musica dal vivo, lezioni-concerto, incontri
nei 540 anni dalla nascita di Ludovico Ariosto

Biblioteca 'Armando Gentilucci'

Aperta dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 19.00
tel. 0522/456772 - e-mail biblioperi@municipio.re.it

La realizzazione dell'Orlando Furioso implica l'utilizzo di contenuti presi dalla tradizione medievale dei cantari epico-cavallereschi. Accanto alle vicende derivate dalla Chanson de Roland e dalle leggende di Re Artù, il poeta inserisce allusioni e commenti rivolti direttamente all'uditorio, rifacendosi alla pratica della comunicazione orale e non scritta. Questi indizi ci riportano alla pratica della narrazione intonata dai più antichi jongleurs de geste e dai canterini del Due-Trecento. Poiché nessuna fonte ci ha trasmesso le melodie utilizzate dai giullari, ci è dato solo di formulare congetture sui procedimenti musicali per l'intonazione. Altre fonti medievali, tuttavia, ci danno la possibilità di ricostruire l'ambiente e il gusto per i quali queste forme di poesia orale erano concepite, nonché il pubblico che ne era fruitore.



Pacino di Buonaguida, *Sant'Agnese in trono*
dal *Laudario di Sant'Agnese*, 1340 circa
The British Library Board, MS Add. 18196

Programma musicale:

Adame de la Halle, *Le jeu de Robin et Marion* :

1. Marion: *Robins m'aime, Robins m'a*
2. Li chevaliers : *Je me repairoie dou tournoiement*
3. Marion: *Hé! Robin, se tu m'aimes*
4. Li chevaliers: *Bergiere, Dieus vous doinst boin jour!*
6. Marion: *Vergeronnette sui, mais j'ai*

Anonimo XV secolo, *Sancta Agnese da Dio amata* (lauda)

Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magliabechiano II, I 122, Banco Rari 18, fol. 129v-130v e *ivi*, Banco Rari 1

Vincenzo da Rimini, *Ahi sconcolato ad amoroso Troiolo* (madrigale)

Firenze, Biblioteca Medicea-Laurenziana, Palatino 87 (Squarcialupi Codex), fol. 37v (2/2)

Anonimo fine XIV secolo, *Il lamento di Tristano e Rotta* (danza bipartita)

London, British Library, MS Add. 29987 fol. 63

Anonimo XIV secolo, *Pa(r)lamento* (estampida)

London, British Library, MS Add. 29987 fol. 60r - 61v

Domenico da Piacenza, *De arte saltandi et choreas ducendi: Leoncello* (danza)

Paris, Bibliothèque Nationale, f. Ital 972, 1425 circa

Domenico da Piacenza, *De arte saltandi et choreas ducendi: Verzeppe* (danza)

Paris, Bibliothèque Nationale, f. Ital 972, 1425 circa

François Andrieu, *Armes, Amours, Dames, Chevalerie / O flor des flours* (double ballade)

Chantilly, Bibliothèque de Musée Condé MS 564 (codex Chantilly) fol. 52 (4/2)

Raffigurazione di musicisti con citola e viella dalle *Cantigas de Santa Maria* di Alfonso X re di Castiglia, Madrid, Real Biblioteca de El Escorial MS b1.2



Alessandra Fiori

Alessandra Fiori è musicologa e musicista. Si è laureata con una tesi in paleografia musicale presso l'Università di Bologna, dove ha inoltre conseguito il dottorato di ricerca ed ottenuto una borsa post-dottorato. È stata *fellw* presso l'Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (Villa I Tatti) ed è stata professore a contratto presso la Facoltà di Beni culturali dell'Università di Bologna. Come cantante, ha tenuto centinaia di concerti partecipando ai più importanti festival di musica antica in Europa, Stati Uniti e Canada e ha registrato numerosi CD. Attualmente insegna presso l'Istituto Musicale Superiore Mascagni di Livorno. Oltre a numerosi articoli, prevalentemente rivolti al periodo medievale e rinascimentale, ha pubblicato i seguenti libri:

Musica in mostra. Esposizione internazionale di musica (Bologna 1888), Bologna, Clueb, 2004

Francesco Landini, Palermo, L'Epos, 2004

Ubaldo di Saint-Amand, *Musica*. Reginone di Prüm, *Epistola de Harmonica Institutione*. Introduzione, traduzione e commento, Firenze, Sismel - Edizioni del Galluzzo, 2011

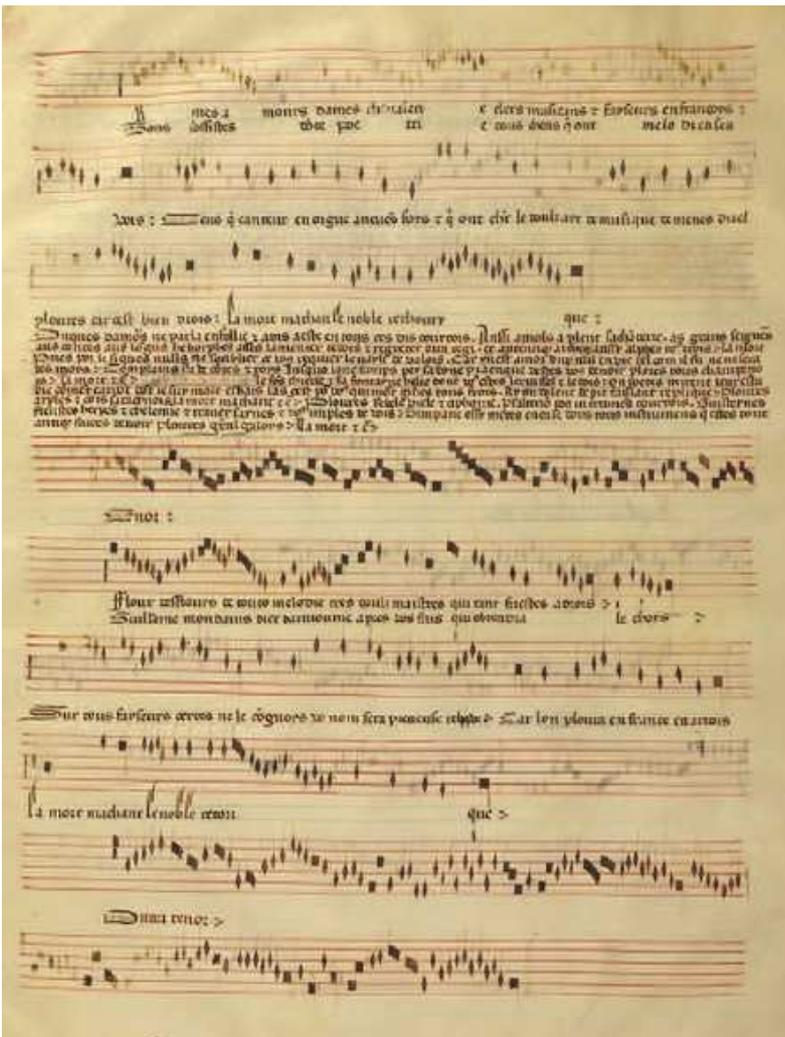


Bassorilievo con esecutore di viella
Modena, Cattedrale, Porta dei principi

Cristina Calzolari

Nata a Reggio Emilia, si è diplomata in pianoforte e in canto. Allieva di Gianfranco Boretti, si è perfezionata nel repertorio barocco con Gloria Banditelli e in seguito ha partecipato a manifestazioni quali il Festival di Musica Antica di Brugge, il Festival de La Chaise-Dieu, Los Siglos de Oro di Madrid, la Sagra Malatestiana, il Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli, Ravenna Festival, il Festival di Ambronay, il Lufthansa Festival di Londra e ha cantato con direttori quali Antonio Florio, Diego Fasolis, Kees Boeke, Andrew-Lawrence King, Rinaldo Alessandrini. Ha interpretato il ruolo di Dama Disincantata nell'opera "La liberazione di Ruggiero dall'isola di Alcina" per la direzione di Alan Curtis, il ruolo della Madre nel mistero provenzale "Aines" diretto da Stefano Albarello, il ruolo di Katchen nell'opera "Werther" diretta da Reynald Giovaninetti, il ruolo di Roma nell'opera "Il S. Alessio" diretta da Mauro Uberti e il ruolo di Proserpina nell'"Orfeo" di Monteverdi diretto da Claudio Cavina, recentemente registrato per la casa discografica spagnola Glossa e attualmente in tournée in tutta Europa, in Israele (Festival di Eilat) e prossimamente negli USA. Collabora con l'ensemble di musica medioevale "La Reverdie", col quale ha registrato musiche di Dufay per

l'etichetta francese Arcana (in coproduzione con la WDR Westdeutscher Rundfunk). Solista con l'Orchestra Verdi di Milano, diretta da Ruben Jais, e l'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Michael Radulescu, si è inoltre dedicata all'esecuzione di musiche per lavori teatrali messi in scena al Piccolo Teatro di Milano per la regia di Tamás Ascher e al Festival Taormina Arte per la regia di Giorgio Albertazzi. Ha registrato per le case discografiche Opus 111, Chandos, Naxos, Symphonia, Tactus, Naive, per RAI Radio 3 e per l'austriaca Orf.



François Andrieu, *Armes, Amours, Dames, Chevalerie*
Chantilly, Bibliothèque de Musée Condé MS 564 (codex Chantilly) fol. 52 (4/2)

Clara Fanticini

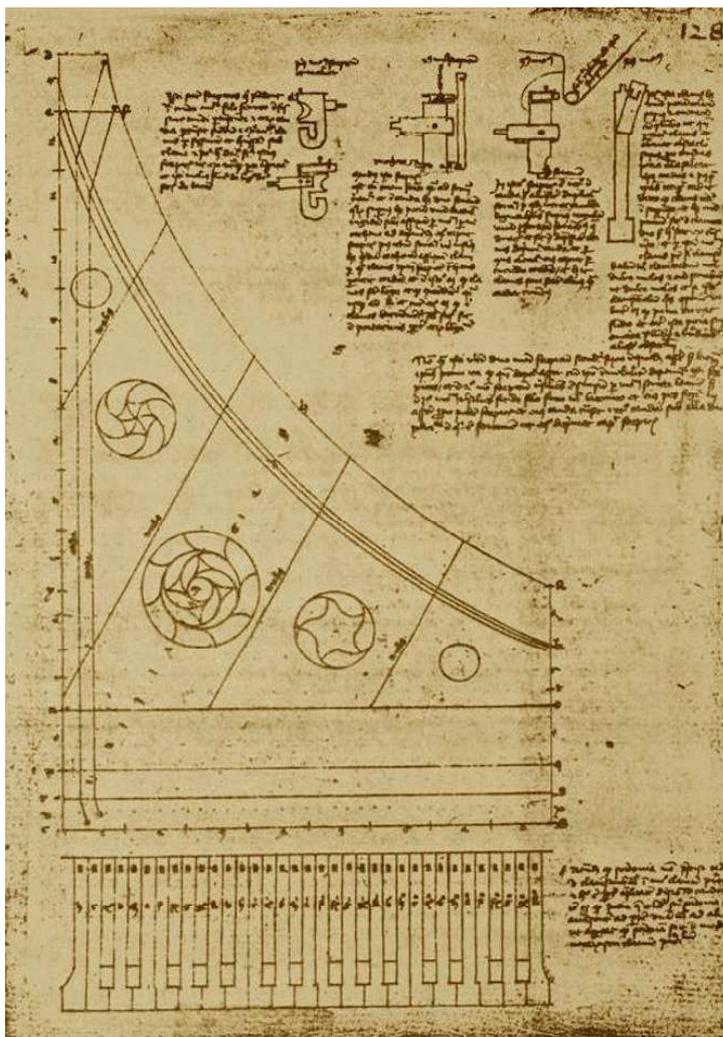
Nata nel 1987 a Reggio Emilia, dopo aver cominciato gli studi presso l'Istituto superiore di studi musicali "A. Peri" della sua città nella classe di Alessandro Ferrari, ha completato gli studi col massimo dei voti nel 2010 presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma sotto la guida di Luca Fanfoni, con cui ha conseguito nel 2014 il Diploma Accademico di secondo livello con 110 e lode. Ha poi seguito corsi con Aldo Campagnari ed Enzo Porta, con i quali ha approfondito anche l'interpretazione della musica contemporanea, oltre che coi maestri Danilo Grassi ed Helmut Lachenmann. Ha seguito corsi di perfezionamento in musica antica con Ottavio Dantone, e in violino barocco con Chiara Banchini, Luigi Mangiocavallo, Susanne Scholz, Sigiswald Kuijken, Enrico Gatti. Si è esibita in Italia e all'estero, in rassegne tra le quali: "Armonie fra musica e architettura" (MO), "Soli Deo Gloria" (RE), "I Concerti dell'Accademia" (RA), "Carniarmonie" (UD), "Grandezze e meraviglie" (MO), "Veneto concertante" (PD), "Modena Organ festival" (MO), "Festival organistico internazionale Gaetano Callido" (VE), "Il suono occulto" (PR), sia come solista o camerista che con il suo ensemble barocco "Collegium in Armonia Salus". Ha collaborato con l'orchestra "Voxonus" (Orchestra Sinfonica di Savona sezione classica) e l'Ensemble "Il Continuo" di Cremona; dal 2009 suona nella "Capella Regiensis" di Reggio Emilia ed è primo dei secondi violini della Grande Orchestra di Faenza. Ha suonato come violino solista con Maestri quali Gabriele Cassone e Susanne Scholz, lavorando con Gemma Bertagnoli e Sara Mingardo. Dal 2012 suona nella "Canalgrande Baroque Orchestra" diretta da Marco Mencoboni e dal 2013 è violinista del "Dynamis Ensemble" diretto da Javier Torres Maldonado.



Giotto, *Polittico Baroncelli*, particolare dal pannello laterale sinistro
Firenze, Santa Croce (1328 circa)

Francesco Gibellini

Nato a Sassuolo nel 1987, ha iniziato lo studio della tromba nel 1998, ha proseguito gli studi presso l'Istituto superiore di studi musicali "A. Peri" di Reggio Emilia con il maestro Fabio Caggiula, per poi diplomarsi con il massimo dei voti nella classe di tromba del Conservatorio "A. Boito" di Parma con il maestro Sergio Zannani. Nel 2011 ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Tromba ad indirizzo solistico interpretativo presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma con valutazione 110 e lode, discutendo una tesi centrata sulla trattatistica trombettistica scritta tra il XVI e XVIII secolo. La sua passione per la musica antica lo ha portato ad approfondire la ricerca filologica per quanto riguarda l'esecuzione musicale su strumenti antichi delle varie epoche. In particolare si specializza in cornetto e tromba naturale nel repertorio rinascimentale e barocco, cornette e trombe originali dell'epoca nel repertorio ottocentesco, strumenti a tasto e a corda del medioevo. Parallelamente all'approfondimento del repertorio barocco, la sua curiosità e duttilità lo hanno condotto alla costruzione di strumenti musicali medievali e rinascimentali secondo modelli storici rilevati nell'iconografia dell'epoca (dipinti, affreschi, sculture, disegni). Tra le sue opere troviamo vielle di varie forme, lire da braccio, organi portativi, clavisimbalum, salteri, arpe gotiche. Come trombettista si è esibito in Italia e all'estero con importanti formazioni orchestrali come l'Orchestra del Teatro Regio di Parma e l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini, sotto la direzione di illustri maestri come Lorin Maazel, Yuri Temirkanov, Elisha Eshkol. Suona in duo con gli organisti Stefano Manfredini, Stefano Pellini e Marco Ruggeri, coi quali esegue tre diversi tipi di repertori specialistici e virtuosistici. Nella sua formazione musicale ha avuto contatto con molte realtà musicali, dal Jazz alla musica sperimentale e contemporanea, che tutt'ora pratica.



Arnaut de Zwolle, *Clavisimbalum*
Paris, Bibliothèque Nationale MS LAT 7295, fol. 128 (ca 1440)

L'Orecchio del Sabato 2014

Il prossimo appuntamento:

sabato 17 maggio 2014 - ore 17.30

Biblioteca Musicale "A. Gentilucci"
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri"
via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia

«Queste non son più lagrime, che fuore»:

frottole, madrigali ed arie per cantar stanze dell'Ariosto

Intervengono:

Monica Boni

Allievi del Corso di Canto rinascimentale e barocco
tenuto da Monica Piccinini:

Maria Teresa Casciaro, Erika Rondini,
Alessandra Presutti, Francesco Perrini,
Giulio Ferretti, Marco Bernabei

Allievi del Corso di Viola da gamba
tenuto da Patxi Montero

Musiche di:

B. Tromboncino, J. De Wert, F. Corteccia

Ingresso libero e limitato ai posti disponibili, non prenotabili
Per informazioni: 0522/456772 - biblioperi@municipio.re.it